

LA SICILIA 1/9/2010

## LE ASSUNZIONI AL CALL CENTER ALMAVIVA

# Al via da oggi la stabilizzazione dei precari Positivi commenti di Confindustria e Cisl

«Le nuove assunzioni previste dal call center Almayviva Contact a Catania sono un segnale incoraggiante che dà fiducia al mondo del lavoro e all'economia». E' questo il commento del presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, in relazione all'attivazione della prima tranche di contratti lavorativi avvenuta ieri nella sede dell'azienda.

Come previsto dall'accordo siglato lo scorso 24 agosto nella sede di Confindustria Catania, infatti, a partire da oggi è in programma la stabilizzazione di 80 lavoratori che operano con contratto in somministrazione.

«In un settore in cui purtroppo persistono sacche di precariato che spesso lambiscono l'illegalità - prosegue Bonaccorsi - è assai significativo che l'azienda nel contesto di relazioni industriali in cui Confindustria Catania insieme alle organizzazioni sindacali è da sempre parte attiva, proceda all'inquadramento di personale a tempo indeterminato. Una scelta etica e di legalità per la qua-

le va espressa la più ampia soddisfazione, in un momento in cui peraltro la crisi economica destabilizza i mercati e rende più incerti gli investimenti».

«Anche in questo caso - conclude Bonaccorsi - il percorso avviato con le organizzazioni sindacali ha dato buoni frutti. Una strada sperimentata con successo anche con la recente istituzione presso Confindustria Catania della Commissione paritetica di conciliazione delle controversie di lavoro, finalizzata a perseguire un percorso di trasparenza a garanzia della legittimità degli atti negoziali posti in essere nelle procedure, a tutela della legalità e dei diritti dei lavoratori e delle imprese».

«Per adesso siamo soddisfatti - è stato invece il commento di Alfio Giulio, segretario generale della Cisl etnea - i numeri che si prospettano, infatti, sono importanti per il futuro e considerevoli. Nei prossimi incontri, confermeremo le nostre richieste affinché a tutela di tutti i giovani lavoratori vengano rispettati per il processo di stabilizzazione criteri

di equità sociale. L'accordo con Almayviva è il primo importante accordo territoriale di secondo livello e sottolinea una particolare attenzione rivolta al territorio catanese da parte dell'azienda. Grazie a esso, si mette in risalto soprattutto la professionalità e la qualità offerta dai nostri giovani. Ma non solo. Grazie alla pressione delle organizzazioni sindacali, è stato inserito all'interno dell'accordo l'allargamento del processo di inserimento anche dei lavoratori attualmente in Cigs in deroga provenienti dai call center Ratio Consulta, in attesa anche loro di maggiori certezze attraverso la stabilità lavorativa». Per Rosaria Rotolo, segretario territoriale con delega alle Politiche giovanili, l'accordo è un importante risultato ma «rispetto al versante occupazionale purtroppo resta ancora una goccia nel mare: i dati che mettono le regioni a confronto posizionano la Sicilia all'ultimo posto sia per quanto riguarda il lavoro sia per quanto riguarda l'istruzione scolastica e continuano ad alimentare le nostre preoccupazioni».